

Il ministero invia da Agrigento 25 stranieri in più. Per il Centro rimpatri il Comune di Perugia pronto a valutare

Altri migranti e prima rissa

PERUGIA

Arrivano da Agrigento altri 25 migranti in Umbria, smistati negli oltre 100 centri di accoglienza straordinaria sparsi per la regione. In uno dei Cas, a Perugia, giovedì mattina è scoppiata una rissa tra ospiti: tre le denunce verbalizzate dalla polizia. Sempre nel capoluogo il Comune - con l'assessore alla sicurezza Luca Merli - e il garante dei detenuti, Giuseppe Caforio, aprono all'ipotesi di un centro di permanenza per il rimpatrio in un'area dell'ex carcere di Capanne. Da decreto i richiedenti asilo dovranno pagare una somma di quasi 5 mila euro come cauzione per evitare di finire in un Cpr. E, sul fronte della rotta balcanica, la situazione è sempre più esplosiva.

→ alle pagine 2,3,4 e 5

Alessandro Antonini, Laura Pirone e Enzo Polverigiani



Il Corriere a Tuoro sul Trasimeno

Come si vive nel Cas che ospita sedici donne profughe

→ a pagina 3 Alessandro Antonini



Il nostro reportage dalla Bosnia

Il campo di Lipa esiste ancora Qui si ferma il desiderio d'Europa

→ a pagina 5 Enzo Polverigiani

Umbria futura Dal distacco a nuove idee

di Luca Ferrucci

Su queste colonne Giorgio Raggi ha aperto un dibattito sulla iniziativa "Umbria futura" della Associazione Gramsci parlando di decadenza o progresso. In realtà per aprire nuove vie all'Umbria occorre superare la stagione del "distacco".

→ a pagina 7

E' morto Giorgio Napolitano ex presidente della Repubblica



Addio a Giorgio Napolitano Si è spento a 98 anni, è stato due volte presidente della Repubblica

→ a pagina 13

L'accordo di programma passa alla Ue

Ast, ok del governo al piano di Arvedi

TERNI

Emissioni di anidride carbonica azzerate in 5 anni, tariffe energetiche più basse e ritorno alla produzione del magnetico. Sono queste le linee guida dell'accordo di programma per l'Ast. Dopo l'ok di palazzo Chigi si attende solo il semaforo verde da parte dell'Unione europea.

→ a pagina 34 Antonio Mosca

I miei amici criminali

di Claudio Sabelli Fioretti

Su Wikipedia la sua vita è riassunta in tre aggettivi: scrittore, pittore, criminale. Tutto vero. Luciano Lutring, il solista del mitra ha scritto libri, io ne ho qualcuno nella libreria.

→ a pagina 10

Città di Castello Denunciata dai carabinieri

La ladra della gioielleria era la commessa

→ a pagina 25 Paolo Puletti

Terni Trovata con 4 chili e mezzo di hashish

Va in pensione e si mette a spacciare droga

→ a pagina 36 Antonio Mosca

Album d'autunno
La rassegna a Spoleto Sessanta eventi per il Menotti Art Festival
→ a pagina 51 Filippo Partenzi

La doppia informazione
La Gazzetta dello Sport
CORRIERE DELL'UMBRIA
due quotidiani al costo complessivo di €1,50
* abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

L'intervista

Gianluca Tassi, pilota paraplegico

"La volontà non ha limiti"

UMBERTIDE

Una carriera decollata in sella alla moto con cui ha vinto 16 titoli nazionali di rally e uno europeo e poi la sua passione si è spostata sulle quattro ruote.

→ a pagina 9 Luana Pioppi

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO (accanto AD MOTOR)

Via Gerardo Dottori, 90 | tel. 075 5453060

PONTE FELCINO

Via Leonida Mastrodicasa, 168 | tel. 075 5919336

WWW.PERUGIAPRATICHE.COM

Giuliano Urbani e la sua compagna attrice nel mirino di due banditi a Napoli Rapinato in casa l'ex ministro perugino

PERUGIA

L'ex ministro perugino Giuliano Urbani è stato vittima, assieme alla compagna, l'attrice Ida Di Benedetto di una rapina nella loro abitazione di Napoli. Il colpo nella notte tra il 18 e il 19 settembre. I malviventi si sono introdotti in casa mentre i due dormivano: li hanno chiusi a chiave dentro la stanza e hanno ripulito l'abitazione.

→ a pagina 17

PERUGIA

Pet tac fuori uso in ospedale Niente esami fino a gennaio

→ a pagina 19 Francesca Marruco

GUBBIO

Le più belle dell'Umbria in città per Miss Italia

→ a pagina 28 Euro Grilli

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Terni, la polizia arresta un'insospettabile

Sorpresa: la pensionata aveva nel garage oltre 4 chili di droga

Cinaglia a pagina 21



Città di Castello, amara scoperta

La commessa "infedele" ruba 15mila euro

A pagina 17



Abbonamenti-bus: i più cari d'Italia

Nessun'altra città ha prezzi alti come quelli di Perugia. E l'azienda chiede più risorse per 'aiutare' gli universitari

Nucci a pagina 3



PERUGIA, INAUGURATA UN'ALA DELLA CASA DELLO STUDENTE

«AVANTI, C'È POSTO»

S. Angelici a pagina 2

Nella struttura di via Innamorati ora ci sono 122 letti in più per gli iscritti all'Ateneo. Tesei: «Vogliamo offrire ai ragazzi alloggi dignitosi, garantendo la massima forma di accoglienza»

Si torna a scuola

Segnala i problemi

Scrivici su WhatsApp al **338 687 39 63** o alla mail cronaca.perugia@lanazione.net

Capanne, costretta a vivere isolata

In cella da uomo ma giuridicamente adesso è donna

Scoppia il caos

A. Angelici a pagina 5

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Orvieto, sorpassi-choc: fermato dalla Stradale

Guida quasi in coma etilico

Strage sfiorata sulla A1

Lattanzi a pagina 21

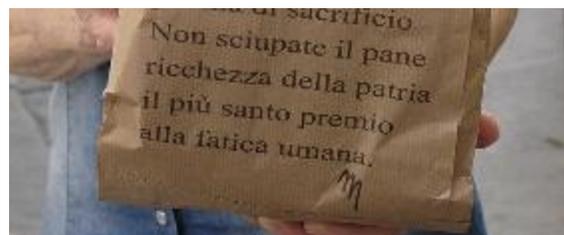


Ad Arezzo e Lama i sacchetti coi versi di Mussolini

Ecco il "pane del duce"

Ed è bufera sul fornaio

D'Ascoli a pagina 23



I Primi d'Italia

FOLIGNO DAL 28 SETTEMBRE AL 1 OTTOBRE 2023

FESTIVAL NAZIONALE DEI PRIMI PIATTI

051/6006039

PER INFORMAZIONI

PER INFORMAZIONI



Il rancore dilaga

Il Paese colpito a morte da chi usa la patria come clava

Alberto Cisterna pag. 7



No a Bernardini

Meloni si prende anche il Garante dei detenuti

Angela Stella pag. 6



Il leader inesistente Non era nessuno: lo chiamavano Conte

Fulvio Abbate a pag. 6

UN DECRETO PER TAGLIEGGIARE I MIGRANTI

TROVATI I TRAFFICANTI: CHIEDONO 5000 EURO DI PIZZO AI PROFUGHI SI CHIAMANO PIANTEDOSI, NORDIO E GIORGETTI

Piero Sansonetti



C'è un decreto attuativo della Legge Cutro che prevede il taglieggiamento dei profughi ricchi e la dannazione dei profughi poveri. È un distillato di cinismo rarissimo, che sicuramente viola le regole europee e i principi essenziali della Costituzione e del diritto, ma che rappresenta un po' la sintesi dell'ideologia del governo di centrodestra, o almeno della sua componente al momento vincente, cioè la più reazionaria. La Legge-Cutro era stata concepita per favorire la caccia ai migranti e la loro sistemazione nei Cpr, cioè in una forma particolarmente degradata di carcere. Questo decreto attuativo della legge-Cutro stabilisce che c'è una possibilità, per il profugo, per evitare la cattura e il sequestro da parte dello Stato: pagare. Il decreto dice che il profugo catturato dalla pubblica sicurezza e destinato al Cpr - cioè a una forma di detenzione previ-

sta in patente violazione dei principi stabiliti dall'articolo 13 della Costituzione - potrà restare libero se verserà, in forma di fidejussione, una somma di circa 4000 euro più tasse varie. In tutto quasi 5000 euro. Il versamento dovrà essere effettuato dal profugo in persona, e non da un suo amico e parente. E servirà a garantire che il "pagante" ha la possibilità di vivere dignitosamente in un appartamento, di pagare la pigione, la lavanderia, la mensa. E garantirà anche, con una certa approssimazione, sulla "perbenità" del profugo - caratteristica alla quale i ministri tengono molto - perché se una persona è in grado di pagare, ragionevolmente fa parte della società dei sani, delle persone perbene: ci si può fidare di lui. In termini tecnici si tratta di un pizzo. Pizzo di Stato. Giorgia Meloni tempo fa definì pizzo di stato le tasse. Sbagliava: le tasse sono una forma di partecipazione del singolo alle spese della Comunità, previste in ogni forma di società.

CONTINUA A PAGINA 5

È MORTO STANOTTE GIORGIO NAPOLITANO!



L'ULTIMO COLOSSO DEL PCI

DAVID ROMOLI E UMBERTO RANIERI ALLE PAGINE 2
E 3

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Sabato 23 Settembre 2023 • Anno V numero 188 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885



IL RIFORMISTA

(1925 - 2023)

€ 2,00 in Italia
solo per gli acquirenti in edicola
e fino ad esaurimento copie

Redazione e amministrazione
via di Pallacorda 7 - Roma - Tel 06 32876214
Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma



«Pagano le Ong dei migranti» L'Italia accusa la Germania

A PAGINA 4

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Loggia Ungheria il grande bluff adesso travolge il grande accusatore

I calunniati di Amara presentano il conto: si tratta di magistrati, ufficiali e funzionari dello Stato



GIOVANNI M. JACOBAZZI A PAGINA 6

I fantomatici appartenenti alla loggia Ungheria hanno deciso di presentare il conto all'ex avvocato esterno dell'Eni Piero Amara.

Accusati da quest'ultimo di far parte di tale associazione segreta che si proponeva quale naturale continuazione della loggia P2 di Licio Gelli.

LA LETTERA

«Caro ministro Nordio, la “pena cattiva” non migliora le persone. Parola di ex detenuto»

Gentile Ministro Nordio, lei ha parlato di prevenzione nei confronti dei comportamenti a rischio e dei reati commessi dai ragazzi; noi, detenuti della redazione di Ristretti Orizzonti a nostra volta, vorremmo raccontarle come, con il racconto dei disastri delle nostre vite, cerchiamo di mettere a disposizione dei ragazzi le nostre storie.

A PAGINA 12

LA STORIA

Torturato dalla Cia a Guantanamo: «È malato, non va processato»

A PAGINA 16

LA POLEMICA

L'insulto sessista ora è opinione politica: il Senato “grazia” Maurizio Gasparri

SIMONA MUSCO



A PAGINA 7

«Sesso consenziente con i guerriglieri? E noi paghiamo». L'autore del tweet è Maurizio Gasparri, senatore di Forza Italia. Un messaggio offensivo per Greta Ramelli e Vanessa Marzullo.



Addio re Giorgio

È morto il primo presidente eletto due volte ed ex comunista

PAGINE 12, 13, 14 E 15

ERA IL GOVERNO RENZI

Il giorno che disse no a Nicola Gratteri guardasigilli, e venne pure attaccato

TIZIANA MAIOLO A PAGINA 13

CLAUDIO PETRUCCIOLI

«Nel '56 obbedì e difese l'invasione russa dell'Ungheria. Ma poi si scusò...»

GIACOMO PULETTA PAGINA 14

3.09.23
9 772499 600009

ISSN 2498-6008 (stampato) - ISSN 2724-5842 (online)
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINI/12016

3.09.23
9 772499 600009

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Di energia
Corrispettivi Iva, sanatoria in arrivo
Cripto, rivalutazioni al 15 novembre



Mastromatteo, Piazza e Santacroce
— a pag. 28

Affitti brevi
Casa vacanze con obbligo di estintori e rilevatori di gas

Annarita D'Ambrosio
— a pag. 30



FTSE MIB 28575,90 -0,46% | SPREAD BUND 10Y 185,50 +6,00 | SOLE24ESG MORN. 1166,88 -0,92% | SOLE40 MORN. 1034,89 -0,42% | **Indici & Numeri** → p. 31-35

PATTO PER LA PRODUTTIVITÀ

Federmeccanica lancia il contratto Esg per unire sostenibilità e competitività

Giorgio Pogliotti — a pag. 5

50%

IL CONTRIBUTO ALL'EXPORT
Meccanica e mecatronica producono il 100% dei beni di investimento, ed attraverso questi trasferiscono l'innovazione al resto dell'industria, contribuendo al 50% dell'export italiano..

CARLO BONOMI (CONFININDUSTRIA)

«Tagliare le tasse sul lavoro per rendere l'impresa più competitiva»

Nicoletta Picchio — a pag. 5

PANORAMA

1925-2023

Addio a Giorgio Napolitano, il primo presidente eletto due volte



È morto ieri alle 19,45, il Presidente Emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano. Era ricoverato da più di due mesi nella clinica Salvator Mundi a Roma. È stato l'uomo delle riforme, napoletano di gran classe, elegante e «pignolo», come si definì egli stesso, e il primo nella storia della Repubblica a essere presidente due volte: rieletto al Quirinale nel 2013 dopo la prima volta del 2006.

—Servizi a pagina 9

BTp, acquisti italiani per 120 miliardi (il 6% della ricchezza finanziaria totale)

Titoli di Stato

Tra aprile e luglio 2023 domanda per 40 miliardi dagli investitori esteri

Nel periodo luglio 2022 - luglio 2023 i risparmiatori italiani e le società non finanziarie hanno aumentato lo stock di Btp in portafoglio di 120 miliardi di euro. Ma solo il 6% della ricchezza finanziaria degli italiani è in bond: era il 18% nel 2012. Contemporaneamente, non mancano gli acquisti da parte degli investitori esteri, che tra aprile e luglio di quest'anno hanno comprato titoli di Stato italiani per 40 miliardi.

Alessandro Graziani — a pag. 6



Attrattività. Il primo Paese al mondo per popolazione è solo quinto per Pil. Ma ha l'ambizione di scalare posizioni fino a raggiungere il terzo posto entro cinque anni

Bollette, sostegno extra per 4 milioni di famiglie Salta il bonus riscaldamento

Verso il nuovo decreto

Con il nuovo decreto atteso lunedì in Cdm, arriva per 4 milioni di famiglie titolari del bonus sociale elettrico un contributo aggiuntivo, crescente in base al numero di componenti. Salta il bonus riscaldamento.

Dominelli e Fotina — a pag. 3

VERTICE A PALAZZO CHIGI

Accordo anti inflazione: sindacati coinvolti nel monitoraggio

Fotina e Pogliotti — a pag. 3

In frenata le cessioni di crediti deteriorati Lo stock sale a 311 miliardi

Banche

I crediti deteriorati crescono, ma a ritmi più lenti del previsto. Merito di un'economia italiana ancora resiliente con un tasso deterioramento del credito ai minimi dal 2006. Giù le cessioni di portafogli sul mercato e lo stock di Npe.

Festa — a pag. 23

PARLA L'AD DI BANCA IFIS

Geertman: «L'ondata di sofferenze non c'è stata e non ci sarà»

Luca Davi — a pag. 23

L'EREDITÀ

L'Europa cuore della sua battaglia per le riforme

Lina Palmerini — a pag. 9

SERGIO MATTARELLA

«Garante dei valori della nostra comunità»

— a pag. 9

Motori 24

Drive test Mercedes CLE, leva sulle emozioni

Massimo Mambretti — a pag. 19

Food 24

Agricoltura Abbandonato un terzo dei terreni

Giorgio dell'Orefice — a pag. 21



Angelini industries. Lo stabilimento Fameccanica di San Giovanni Teatino

TECNOLOGIA INDUSTRIALE

Angelini punta 600 milioni su Chieti e negli Stati Uniti

Cristina Casadei — a pag. 13

Ambrosiano
ACQUISTIAMO MONETE IN ORO

Trustpilot 3.312 Recensioni VERIFICATE

PAOLO CATTIN

MARENGHI 330,00 € | STERLINE 415,00 € | KRUGERRAND

VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 345 - N° 262
ITALIA
Sped. in A.P. 01/03/2003 (conv. L. 44/2004 art.1) c. 1/003-RM

UMBRIA

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Sabato 23 Settembre 2023 • S. Pio da Pietrelcina

Il piano di Pichetto
Eolico e solare, ecco la mappa dei nuovi parchi
Licenze più facili
Amoruso a pag. 11



La Capitale protagonista
Festa del cinema, a Roma l'invasione delle attrici-registe
Satta a pag. 25



Frosinone quarto
Lazio, Immobile ci mette la faccia
«Oggi c'è il Monza fidatevi di me»
Nello Sport



Politiche industriali
La Germania che riparte (anche) grazie ai fondi pubblici

Romano Prodi

La maggior parte delle analisi sull'economia europea non fa che sottolineare, a volte con dispiacere e a volte con una certa soddisfazione, che la Germania, dopo essere stata per gli ultimi vent'anni la locomotiva del continente, è da molti mesi entrata in una fase negativa, con la produzione industriale in inesorabile declino. I dati degli ultimi trimestri segnano infatti una caduta che molti ritengono lunga e inevitabile, in quanto frutto di cambiamenti strutturali.

L'elenco degli eventi negativi inizia con la fine del lungo periodo di energia a basso costo su cui si era costruita una parte notevole del suo vantaggio competitivo, a cui si aggiunge un sostanziale crollo degli investimenti e delle esportazioni verso la Russia e la Cina, dovuti al deterioramento della situazione politica mondiale. A tutto questo si sommano ulteriori elementi negativi, in gran parte comuni agli altri paesi europei, come la scarsità di mano d'opera, l'invecchiamento della popolazione, i costi del cambiamento climatico e, infine, la lentezza della burocrazia nell'adeguarsi alla rapidità dei mutamenti in corso.

Non mancano inoltre le critiche interne ai sedici anni del governo Merkel, accusato di una presunta distrazione nei confronti del processo di modernizzazione e di una lentezza nella digitalizzazione del sistema economico e amministrativo.
Continua a pag. 24

1925-2023 Si è spento a Roma Giorgio Napolitano: da Botteghe Oscure ai dieci anni alla guida del Quirinale



Il primo Presidente eletto due volte

I SERVIZI

Il ritratto
Il garantista amante del dialogo
Ajello alle pag. 2 e 3

Omaggio bipartisan
Mattarella e Meloni «Custode della Carta»
Bulleri a pag. 4

Il ricordo
Casini: «Un atlantista sponsor dell'Europa»
Jerkov a pag. 5

L'ex presidente della Repubblica Giorgio Napolitano Sorrentino e Ventura da pag. 2 a pag. 5

Extraprofiti, cambia la legge

► Accordo tra Meloni, Tajani e Giorgetti: arriva l'emendamento che modifica il decreto Tutela per le piccole banche: l'importo della tassa trattenuto per rafforzare il patrimonio

ROMA Extraprofiti, cambia la legge. Tutela per le piccole banche: l'importo della tassa trattenuto per rafforzare il patrimonio. Bechis e Dimito a pag. 9

La reazione di Palazzo Chigi: grave anomalia

Migranti, Berlino con le Ong: è polemica
Cauzione di 5mila euro per evitare i centri

BRUXELLES Berlino finanzia le Ong. Stupore di Palazzo Chigi. La Germania: «Non prendiamo più rifugiati». Intanto, nel decreto sui



centri, spunta una norma: se paga 5 mila euro il rifugiato può evitarli.
Giansoldati e Rosana alle pag. 6 e 7

Un intervento del premier Meloni per l'anniversario del delitto

A Caivano anche nel nome di Siani

Giorgia Meloni*

Era la sera del 23 settembre 1985 quando la notizia dell'omicidio di Giancarlo Siani irrompeva nei notiziari italiani. La camorra aveva commesso l'ennesimo, efferato, delitto. Ma nell'at-



te contabilità dei crimini compiuti dalla criminalità organizzata, l'assassinio di un giovane giornalista napoletano si era trasformata subito in qualcosa che non si era mai visto.
Era la prima volta, infatti, (...) Continua a pag. 24

Perugia
Muore sotto i ferri, chiesto il processo per l'anestesista

PERUGIA Rinvio a giudizio oppure proscioglimento. Nell'udienza del 3 ottobre il gup di Perugia Margherita Amodeo deciderà se il medico anestesista della clinica privata Villa Fiorita di Perugia finito sotto inchiesta in seguito alla morte della paziente Ioana Lingurar, mamma di 29 anni deceduta il 23 gennaio 2021, deve essere processato. Il medico, 77 anni, originario di un paesino dell'Irpinia, viene ritenuto responsabile dal pm Genaro Iannarone del reato di omicidio colposo.
Beretta a pag. 45

ALTROCONSUMO APPROVATO
Pubblicato il 01/2023
INSEGNARE LOCALI
SUPERMERCATO PREFERITO DAI CONSUMATORI
SECONDO UN'INDAGINE PUBBLICATA SU ALTROCONSUMO INCHIESTE A GENNAIO 2023, PEWEX SUPERMERCATI RICEVE VALUTAZIONE OTTIMA RISPETTO ALL'INDICE DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI CLIENTI PER I SUPERMERCATI IN CUI SI RECANO ABITUALMENTE.
PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTA IL SITO WWW.PEWEX-SUPERMERCATI.IT

Il Segno di LUCA
BILANCIA, GIORNI DI PASSIONE
Il Sole è entrato nel tuo segno, che viene irradiare con la sua energia carica di vitalità. Oggi inizia l'autunno, che è la tua stagione, e la dimensione interiore acquista maggiore importanza, le giornate si accorciano e la ricerca dell'equilibrio con il partner diventa prioritaria. L'amore è favorito: resoce l'ottimismo dal quadrato tra Venere e Urano, che travolge e crea cortocircuiti. La vitalità si trasforma in passione imperiosa.
MANTRA DEL GIORNO
Argomentare sull'ansia all'alimentazione.
GIORNICOZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 24

* Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" • € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Sabato 23
Settembre 2023



BONIFICHE AMIANTO
ESTERNO INTERNO
VALUTAZIONE ED INCASSO

BONIFICA
BASTIAMI
CONTENIMENTO
AMBIENTO
AMBIANTO - ETENIT
TRASPORTO E
SMALTIMENTO
RIFIUTI

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Motociclismo
Aragon, Petrucci
a caccia di un podio
Per lui il terzo
miglior tempo
De Angelis nello Sport



Serie C
Gubbio, arriva
la Vis Pesaro
per curare
la pareggiata
Bocuccini nello Sport



La rassegna
Foligno
diventa
la capitale
dei primi piatti
Camirri a pag. 48



Muore sotto i ferri: «Processate l'anestesista»

►Perugia, la mamma
deceduta durante
un'operazione all'anca

PERUGIA Rinvio a giudizio oppure proscioglimento. Nell'udienza del 3 ottobre il gup di Perugia Margherita Amodio deciderà se il medico anestesista della clinica privata Villa Fiorita di Perugia finì sotto inchiesta in seguito alla morte della paziente Ioana Lingrar, mamma di 29 anni deceduta il 23 gennaio 2021, deve essere processato. Beretta a pag. 45

Pensionata con la droga in casa: «Non è la mia»

►Terni, in garage quattro chili di hashish
«Fumo, ma non sono una spacciatrice»

TERNI In garage, all'interno di un armadio, c'erano quattro chili e mezzo di hashish. La droga era divisa in 44 panetti. Accusa della 57 ternana, incensurata, i poliziotti della squadra mobile hanno

recuperato due bilanci di precisione, oltre mille e 100 euro in contanti e un foglietto su cui erano appuntati i conteggi economici delle dosi che sarebbero state cedute. Gigli a pag. 51



La droga sequestrata in casa della pensionata

Città della Pieve
In coma
dopo una spinta
chiuso il locale
dell'aggressione

CITTÀ DELLA PIEVE Trenta giorni di chiusura. Un mese e mezzo dopo quella bruttissima notte, in cui un ragazzino di 16 anni ha rischiato di morire per una lite con un coetaneo a seguito di un'offesa alla fidanzata, il questore Giuseppe Bellasoli ha disposto la chiusura del locale in cui sono avvenuti i fatti. Accaduti nella notte tra il sette e l'otto agosto scorso all'interno di un locale all'aperto con pista da ballo, il ragazzino nel corso di una lite con un coetaneo era stato spinto e aveva battuto violentemente la testa. Era finito in Rianimazione a Perugia per via di un'emorragia cerebrale. I carabinieri hanno denunciato quattro giovani, ma la caccia potrebbe non essere ancora finita. Priolo a pag. 46

Umbria, l'export salva il lavoro

►Fioroni: «Nel 2022 i migliori d'Italia». Nel primo trimestre -11,7% ma più 4,2% rispetto all'Italia Germania il primo mercato. Campi (Aur): «Il report certifica il posizionamento delle nostre imprese»

Fabio Nucci

Oltre 5,8 miliardi nel 2022, 2,8 miliardi superati nei primi sei mesi dell'anno: l'export si conferma colonna portante dell'economia umbra e interprete delle sue eccellenze. Evidenze che non escono ridimensionate dalla frenata che si è registrata nel primo semestre 2023 (-11,7% in valori reali), come risulta dal report "Le esportazioni dell'Umbria: mercati e prodotti", elaborato dall'Agenzia Umbria ricerche in collaborazione con Sviluppo Umbria. Se la provincia di Perugia, trainata da tessile e macchinari, nonostante l'inflazione e la complessa congiuntura internazionale tiene le posizioni (+1,4% in termini reali), Terni paga la contrazione del mercato siderurgico e a fine giugno segna un -32,2%. Intento dei ricercatori Aur, come chiarito dall'amministratore unico Alessandro Campi, offrire un quadro dettagliato dell'export umbro per paesi e settori prevalenti. A pag. 41

Il sabato del calcio/ La Ternana riceve il Sudtirolo, il Perugia va a Rimini



Fere, voglia di vincere

Il tecnico Lucarelli Grassi nello Sport



Grifo, tempo di svolta

Matos esulta dopo un gol Losito nello Sport

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiche.com

Perugia, Agabiti: «Rafforzata l'offerta» Università, 122 nuovi alloggi



Un momento dell'inaugurazione degli alloggi Mapelli a pag. 42

I primi d'ITALIA

FOLIGNO
DAL 28 SETTEMBRE
AL 1 OTTOBRE 2023

FESTIVAL NAZIONALE DEI PRIMI PIATTI

Al Bano
concerto a favore di VIDAS
UNICO EVENTO A MILANO
06 ottobre 2023 - ore 20:30
Teatro Dal Verme

Sabato 23 settembre 2023

ANNO LVI n° 225
1,50 €
San Pio da Pietrelcina
sacerdote

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Al Bano
concerto a favore di VIDAS
UNICO EVENTO A MILANO
06 ottobre 2023 - ore 20:30
Teatro Dal Verme

Editoriale

Immigrazione oltre l'emergenza/1

PIANO PER L'AFRICA E CARTA LAVORO

EUGENIO FATIGANTE

Mattarella e Steinmeier, i presidenti di Italia e Germania, hanno svelato l'altro giorno che "il re è nudo" sul fronte della gestione dei flussi migratori in Europa. Un discorso netto, quello dei due Presidenti, con Mattarella che ha definito «preistoria» le regole di Dublino, in vigore ormai dal 1997, pur fra varie integrazioni. Talmente netto e alto da non essere stato evidentemente colto dal governo tedesco che già ieri ha "intimato" a Roma di rispettare il sistema di riammissione previsto dalla Convenzione, pena lo stop all'accoglienza dei profughi sbarcati in Italia. Hanno però anche aggiunto che l'attuale flusso di arrivi «deve diminuire», pur nella comprensione delle istanze pressanti che giungono da tanti popoli della Terra. È un ulteriore faro acceso su questo «secolo nomade» e sull'attualità di oltre 13mila arrivi negli ultimi 10 giorni, spia di un fenomeno che ormai è strutturale e non un'emergenza contingente. Un fenomeno richiamato ieri con vibranti e toccanti parole, fra le più forti mai usate, da papa Francesco.

Le palesi difficoltà incontrate dal governo Meloni (a cui va riconosciuto tuttavia il merito di aver indicato per tempo la centralità della questione Tunisia) dimostrano l'approccio inconcludente di una politica che ancora una volta misura le distanze fra il dire e il fare, vedi il "blocco navale" tanto propagandato prima e tramutato ora nella riscoperta di quella "missione Sophia" europea che proprio Salvini e Piantedosi, nella loro precedente versione in giallo-verde (nell'esecutivo Conte M5s-Lega), contribuirono a stoppare. Una politica che trascura la premessa non rinnegabile: dovere primario rimane sempre quello di fare di tutto per salvare le vite in mare, ogni singola vita.

continua a pagina 16

Editoriale

Immigrazione oltre l'emergenza/2

IL PARADIGMA DI YOULSA

GIORGIO PAOLUCCI

Tra pochi giorni sarà festa grande a Noguena, piccolo villaggio nel cuore del Mali. Il 2 ottobre verrà inaugurata "la scuola che non c'era e adesso c'è" e sessanta bambini cominceranno a frequentarla. È l'epilogo di una storia afro-italiana che merita di essere raccontata per la sua emblematicità. Quando Youlsa Tangarà aveva sei anni era l'unico studente del villaggio, gli altri bambini andavano a lavorare nei campi, a pascolare animali o a cercare polvere d'oro nei fiumi per dare una mano alle famiglie. Lui no, perché suo padre credeva fortemente nell'istruzione e voleva dargli un futuro diverso da quello dei coetanei. Ma a Noguena non c'era la scuola, e così Youlsa percorreva tutti i giorni otto chilometri a piedi sotto il sole dell'Equatore per andare e tornare dalla scuola nel villaggio vicino. Era contento e prometteva bene, perciò il padre decise di fargli continuare gli studi nella capitale, Bamako, fino al diploma di ragioneria. Poi le cose si sono maledettamente complicate in Mali: una grave crisi alimentare, la guerriglia interna alimentata dai tuareg e da gruppi jihadisti, il colpo di stato dei militari, proteste di piazza e disordini nei quali anche Youlsa viene coinvolto. Fugge in Costa d'Avorio, poi la lunga marcia verso la Libia e il viaggio nel Mediterraneo, destinazione Italia. A Lampedusa arriva in una notte tempestosa dopo avere visto la morte in faccia ed essere stato salvato da una motovedetta della Guardia Costiera italiana, poi il trasferimento in un centro di accoglienza a Bologna. Il diploma di ragioneria e la conoscenza di inglese e francese diventano i trampolini per trovare lavoro, ma Youlsa non dimentica quello che si è lasciato alle spalle, il suo passato continua a bussare al presente.

continua a pagina 16

LUTO L'ex Presidente della Repubblica morto a 98 anni dopo giorni di agonia. L'omaggio di Mattarella, Francesco e delle istituzioni

Il lascito di Napolitano: rifare bella la politica

MARCO TARQUINIO

Quasi undici anni fa Giorgio Napolitano, presidente della Repubblica in carica, nel suo Messaggio di fine anno del 2012 tornava a chiedere a tutti noi - a cominciare da coloro che hanno il potere di decidere, di intraprendere e di informare - di osare il «linguaggio della verità», aiutandoci reciprocamente a fare i conti con la realtà per complicata che essa sia.

continua a pagina 2

Muolo e Picariello alle pagine 2-3



LA TESTIMONIANZA

«Quelle sue domande sulla trascendenza»

GIANFRANCO RAVASI

Era il 25 aprile 1998 e rivestivo la funzione di prefetto dell'Ambrosiana...

L'intervento a pagina 3

IL PRESIDENTE DELLA CEI

«Lascia una grande lezione per il Paese»

MATTEO ZUPPI

Esprimo, a nome dell'Episcopato italiano, profondo cordoglio e vicinanza.

Il messaggio a pagina 3

IL FATTO L'incontro di vescovi e giovani nella città francese. Il cardinale Bassetti: nessuno Stato va lasciato solo

«Bivio di civiltà»

Il Papa a Marsiglia: nel Mediterraneo coi migranti affogata anche la dignità umana
«Grazie alle Ong, non va ostacolato chi salva le persone, abbandonarle un crimine»

DECRETO MINISTERIALE

Mala cauzione per rifugiati
Cinquemila euro per evitare la reclusione in un centro

DANIELA FASSINI

La libertà ha un prezzo. Soprattutto se si è migranti, giunti in Italia da Paesi "sicuri" e non si vuol finire in un centro, in attesa dell'esito della domanda di protezione. L'Italia chiede infatti una fidejussione bancaria o assicurativa da 4.938 euro che dovrà essere versata dal richiedente asilo. L'ultima novità in materia di migranti messa a punto dal Viminale e pubblicata in Gazzetta Ufficiale scatena una nuova bufera.

Savignano e Spagnolo a pagina 6



GIANNI CARDINALE
Inviato a Marsiglia

Il Mediterraneo, «questo splendido mare», è «un enorme cimitero dove molti fratelli e sorelle sono privati persino del diritto di avere una tomba», così «a venire seppellita è solo la dignità umana». E di fronte a questa «tragedia dei naufragi» a questi «drammi dei naufragi dovuti a traffici odiosi e al fanatismo dell'indifferenza», siamo tutti davanti «ad un bivio di civiltà»: tra «la fraternità che feconda di bene la comunità umana» e, appunto, «l'indifferenza, che insanguina il Mediterraneo». Perciò «le persone che rischiano di annegare quando vengono abbandonate sulle onde devono essere soccorse».

Gambassi e Zappalà pagine 2-3

SENTENZA IN BRASILE

«La terra rimanga agli indigeni»

Capuzzi a pagina 13



ACLI

«Intelligenza artificiale? Usiamola, senza subirla»

Lambruschi a pagina 10

LA PROTESTA

Caro alloggi, in campo gli studenti. E non solo

Calvi e Solaini a pagina 15

Preistorie

Roberto Mussapi

Mistero nella pozza

Figlio della bellissima ninfa Liriope, Narciso già da bambino attirava la vista e i cuori. Crebbe in statura e bellezza, narrano il mito e i versi di Ovidio, nelle *Metamorfosi*; e a quindici anni, tutte le ragazze e i ragazzi che incontrava si innamoravano di lui. Ma Narciso non si accorgeva di loro e di nessuno. Un giorno, mentre cacciava i cervi, lo vide la bella Eco, una ninfa dotata di una voce sonora, che non poteva parlare per prima, ma solo rispondere alla voce altrui, per crudele punizione della dea Giunone. Sappiamo del disperato amore di Eco, delle sue parole e grida ripetute

echeggiando, di come Narciso ne fosse indifferente, lasciandola consumarsi e perire nello strazio. E come Narciso, un giorno, a caccia, spossato per la calura, vide una macchia ombrosa, e al centro una pozza freschissima, e si chinò alla fonte attratto dalla trasparenza di quell'acqua, in cui vide riflesso il proprio volto, per la prima volta, e se ne innamorò. Sì, Narciso è il giovane che si innamora della propria immagine, ma non nel senso riduttivo da cui nasce il termine "narcisista". Herman Melville, in *Moby Dick*, vide in lui l'uomo che ancor giovane scopre sé stesso, il proprio volto, nella meraviglia dell'acqua, «il mistero e l'origine della vita stessa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

ANNIVERSARIO

Bernardo Reyes:
«La verità su mio zio, Pablo Neruda»

Roncalli a pagina 17

FERRARA FILM FESTIVAL

Il cinema dei grandi temi, dalle suore ucraine al caro "vecchio" Pagni

Calvini a pagina 19

SPORT

Breakdance, la squadra azzurra sogna di danzare con le stelle olimpiche

Nicolliello a pagina 20

I nostri temi

LA TERRA DEL NOI

Quell'altra economia del grano solidale

LUIGINO BRUNI

La lotta all'usura è tra i tratti costanti nella storia della Chiesa pre-moderna. Stando vicino alla gente...

A pagina 15

AMBIENTE E SALUTE

Garantire a tutti l'accesso a una cucina pulita

FRANCESCO GESUALDI

Per noi cucinare è facile: giriamo una manopola e come per incanto otteniamo una fiamma azzurrognola...

A pagina 15

In edicola a 4 euro

LE CITTÀ SORELLE
Cardini / Crippa / Doninelli / Pontiggia / Roncalli

LUOGHI INFINITI



Lo Sport affida le "nuove" regole a un comitato di "saggi" che include presidenti di federazioni al terzo mandato. La prossima tappa sarà aumentarsi gli stipendi



Sabato 23 settembre 2023 - Anno 15 - n° 262
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

"TEMO LI ARRUOLINO"

Minori ucraini, tutrice indagata per estorsione

CAIA E MASSARI A PAG. 12

"MACCHINE STACCATE"

Messina Denaro, coma irreversibile del boss stragista



A PAG. 20

IL PAPA SI COMMUOVE

Migranti: Berlino contro Italia. Cpr: arriva la cauzione

GIARELLI E SALVINI A PAG. 6 - 7

DOPO TANTI RITARDI

Sull'anti-tumori l'Aifa promette di sveltire i tempi

MANTOVANI A PAG. 21

SEMPRE PIÙ CENSURATO

Povero Vannacci: autobiografia d'oro per la Mondadori

Selvaggia Lucarelli

Non c'è pace per il povero generale Roberto Vannacci: la scure della censura continua ad abbattersi su di lui. Il pensiero unico, le minoranze, le donne-mege-re, gli immigrati, la lobby gay, gli eco-terroristi e la sinistra radical chic persistono nell'imporgli il bavaglio, impedendogli di esprimere liberamente il suo pensiero, dopo che ha venduto 150.000 copie del suo libro autoprodotta.



A PAG. 28



Lo difenderemo noi

» Marco Travaglio

Ormai che tutti gli articoli sull'Ucraina sembrano scritti da Orsini senza che nessuno gli chieda scusa o gli versi almeno la Siae (anzi, dicono pure che non ci azzecca mai, mentre lo copiano con 18 mesi di ritardo), dobbiamo prepararci a difendere Zelensky dal cinico tradimento dei presunti amici: le cosiddette democrazie occidentali, che l'hanno illuso di armarlo e finanziarlo in saecula saeculorum fino all'ineluttabile vittoria finale (contro la Russia e le sue 7 mila testate atomiche), hanno usato il suo popolo come carne da macello nell'ennesima guerra per procura e ora lo scaricano un po' per volta, giorno dopo giorno, per non dare troppo nell'occhio. Di questo passo, al pover'uomo non resteremo che noi "putiniani", come ci raffigurava la propaganda atlantista perché scrivevamo ciò che tutti sapevano e vedevano, ma nessuno diceva. Se le ultime sfilate internazionali del presidente ucraino sono state imbarazzanti, non è stata colpa sua (lui è sempre lo stesso), bensì degli "alleati" che l'hanno esposto a figuracce cosmiche.

I membri del G20 a Nuova Delhi gli hanno fatto fare la solita passerella, poi hanno censurato "l'uso della forza" in Ucraina senza neppure citare la Russia. All'Onu, mentre lui tuonava, la Polonia - il Paese più antirusso e più armato della Nato antirusa - annunciava lo stop alle forniture militari, un po' per le elezioni imminenti (chi arma Kiev perde persino lì), un po' per la guerra del grano. A Washington gli hanno lasciato chiedere di parlare al Congresso (ci era riuscito persino B.), per poi farlo liquidare dallo speaker della Camera Kevin McCarthy con parole sprezzanti: "Non abbiamo tempo, dobbiamo discutere il bilancio". Che non contempla le nuove armi per 24 miliardi promesse da Biden e bocciate dai Repubblicani fino al 2024 (quando, con la campagna elettorale, l'Ucraina passerà di moda, dopodiché potrebbe tornare Trump e chiudere definitivamente il rubinetto). Lo stesso Biden, peraltro, ha glissato sui tempi d'invio dei supermissili Atacms (per gli F-16, campa cavallo: bisogna prima addestrare i piloti). Tant'è che per la prima volta Zelensky ha pronunciato la parola "sconfitta": "Se non ci armate ancora, perdiamo la guerra". In realtà, com'era prevedibile dall'inizio e tantopiù col fallimento della controffensiva, Kiev la guerra la sta già perdendo: c'è persino chi teme una contro-controffensiva russa da Nord, dove Putin ha pronte nuove truppe al confine. Chissà se, con tutte le carte in tavola, qualcuno dei nostri scemi di guerra capirà ciò che è sempre stato lampante. Chi si batte per un cessate il fuoco e un compromesso territoriale lo fa per il bene dell'Ucraina, non della Russia: i veri putiniani sono gli atlantisti.

BILANCIO IL GOVERNO SI CELEBRA CON UN OPUSCOLO PIENO DI DATI FALSI

Un anno di Meloni: fatti, bugie e omissioni



IL LIBRO DEI SOGNI
PIL, LAVORO, BONUS 110%, RDC, GIUSTIZIA, RAI, MIGRANTI ECC.: LA PREMIER VANTA SUCCESSI INESISTENTI

BRUSINI, PIPITONE E ROSINI A PAG. 4 - 5

UNO SPOILS SYSTEM "A POSTERIORI"
L'assalto alla diligenza: centinaia di nuovi dirigenti in 13 ministeri su 15, che ora rischiano la paralisi

BISON E DI FOGGIA A PAG. 3

PRIMOGENITO DI IGNAZIO

E ora Geronimo La Russa vuole lo scalpo dell'Acì



MACKINSON A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Migone Perché tutti attaccano Elly a pag. 15
- Ranieri Bonomi, 'dott.' alla Fantozzi a pag. 21
- Fassina Zero progressismo senza 5S a pag. 15
- Arlacchi L'Apocalisse è rimandata a pag. 22
- Valentini I tabù "politically correct" a pag. 15
- Palombi Grilli, commissario ubiquo a pag. 17

CHE C'È DI BELLO

Festa Cinema a Roma, Raffa Carrà in the sky, Trevi e gli "squilibrati"

DA PAG. 24 A 27

La cattiveria

È morto Giorgio Napolitano. Sarà cremato come le sue intercettazioni

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Commissariò l'Italia in nome della Ue

Addio a Napolitano, il comunista pentito

CAPEZZONE, CICCHITTO, OCONE alle pagine 2-3



QUOTIDIANO
Libero



direttore editoriale DANIELE CAPEZZONE

fondatore VITTORIO FELTRI

Sabato 23 settembre 2023 € 1,50

Anno LVIII - Numero 262
ISSN: 1591-0420

direttore responsabile MARIO SECHI

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

L'editoriale

Kiev e la stanchezza della guerra lunga

MARIO SECHI

Oggi è il 577° giorno di guerra in Ucraina, con un colpo di vento siberiano arriveremo a due anni di conflitto. Le posizioni sul campo di battaglia sono cambiate più volte, le truppe di Kiev e di Mosca si sono alternate in offesa e difesa, il dato costante è la guerra di logoramento. Siamo di fronte al ritorno del Novecento: il corpo a corpo tra soldati, la guerra dei carri armati raccontata dal film "Fury", sono riemerse dal passato le trincee e i russi le hanno fortificate con i denti di drago, droni aerei e marini hanno dato potenza, agilità e imprevedibilità all'esercito ucraino, ma a loro volta i russi si sono armati con droni iraniani e dopo aver subito perdite pesantissime hanno migliorato le difese.

Se tutto quello che vediamo è tutto quello che sappiamo, la guerra sarà lunga. Il compagno Lenin si chiederebbe "che fare?", l'uomo della strada avanza un "quando finisce?". Nessuno lo sa, quello che si sente è la stanchezza di molti attori sulla scena: la Polonia che minaccia di non fornire più armi, il Congresso degli Stati Uniti spacca, l'Unione europea che comincia a temere di restare con il cerino in mano (lo spettro dell'Afghanistan). Se la guerra sarà lunga, serviranno pazienza e tenacia. Il titolo della copertina dell'ultimo numero dell'*Economist* è la campagna che suona per tutti: "Time for a rethink", è tempo di ripensarci.

La frase è stampata sui colori della bandiera dell'Ucraina e si riferisce, ovviamente, alla guerra. Siamo di fronte a due dilemmi: come fare la guerra? e che cosa è la vittoria? La prima domanda ha come sostegno l'obiettivo politico, ma questo non è chiaro. Non lo è per i russi, che hanno fallito il tentativo di piegare rapidamente la volontà di Kiev (la volontà è l'elemento decisivo in guerra) e sperano nel Generale Inverno; non lo è neppure per gli ucraini perché la controffensiva ha deluso Washington e gli Alleati e l'implosione russa sembra lontana. Resta la seconda domanda: cosa è la vittoria? Non può esserci una sconfitta per nessuno e questa è anche la ragione per cui non è mai partito un negoziato: non era maturo all'inizio della guerra (troppa terra incerta), non è apparecchiato alle porte dell'inverno (non c'è una mappa da stendere sul tavolo).

Zelensky sa che è arrivato il momento critico e chiede a Washington e Bruxelles unità e continuità; Putin compra tempo, questa è la sua strategia, e va detto che è pericolosa perché punta a consumare la volontà. Henry Kissinger diceva che quando un esercito regolare non vince, perde; e quando un esercito irregolare non perde, vince. In Ucraina abbiamo sul campo di battaglia due eserciti regolari, dunque si suppone che qualcuno debba perdere. Chi? Finché si combatte, nessuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ECONOMIST E LA CONTROFFENSIVA

«Sull'Ucraina va ripensato tutto»

CARLO NICOLATO a pagina 17

Linea durissima Tassato chi sbarca

I migranti dovranno versare 5000 euro, altrimenti finiranno nei centri E la Germania sfida l'Italia: finanziamo le Ong. L'ira di Palazzo Chigi

Madamine, il catalogo è questo



Il lamento di Zaki diventa un libro

LEPORELLO a pagina 6

FAUSTO CARIOTI

Basta immigrati che arrivano, presentano richiesta di protezione internazionale e

scompaiono dai radar dello Stato italiano. Da oggi, chi sbarca per fare domanda d'asilo e proviene (...)

segue a pagina 4

Relax a spese di Stato e imprese

Linea fannullona di Schlein: lavorare 4 giorni a settimana

DANIELE CAPEZZONE

L'IDEA DEM

Se si parlasse di chiunque altro, si potrebbe dire che quel tizio o quella tizia hanno finalmente gettato la maschera. Ma, trattandosi di Elly Schlein, la marziana (...)

segue a pagina 10

E per la scuola più vacanze per tutti

FILIPPO FACCI a pagina 11

Cgil licenzia e s'infuria: nessuno indagherà

Landini attacca il governo ma ha un progetto eversivo

PIETRO SENALDI

RITRATTO

Siamo al buco che dà del cornuto all'asino. Maurizio Landini accusa il governo di commettere «atti gravissimi». Tutto nasce dalla risposta che la ministra del Lavoro (...)

segue a pagina 10

Alemanno, il destro dei sinistri

F. CARIOTI a pagina 15

Giallo all'ospedale di Rimini

Ucciso il pesce Oscar La Procura indaga

GIORDANO TEDOLDI

Giallisti italiani, vil razza dannata (si scherza, eh! Con le catrve di copie che vendete un po' di invidia dovete metterla in conto, insieme con i bonifici degli editori). C'è uno spunto fresco fresco di cronaca che qualcuno di voi sicuramente saprà cogliere (...)

segue a pagina 20

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

"Libero in 3 minuti" con Daniele Capezzone

Prezzo all'estero: CH - Fr 4.00/MC & F - € 2.50



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 23 settembre 2023
Anno LXXIX - Numero 262 - € 1,20
San Pio da Pietrelcina (Francesco) Forgione, presbitero

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA MIGRANTI

Berlino finanzia gli sbarchi

La Germania annuncia fondi alle Ong per portare i profughi in Italia

Irritazione di Palazzo Chigi «Gravissima anomalia» Aveva ragione Salvini

Intanto i Cpr esplodono Non c'è posto e i clandestini sono liberi di andare in giro

Rifiuti

Il bando slitta ancora

Si allungano i tempi sul termovalorizzatore Gara entro ottobre



Zanchi a pagina 17

Turismo

Il Colosseo cambia sistema

I biglietti si potranno acquistare in piazza con appositi totem

a pagina 16

Scuola

Case in affitto Via alle proteste

Studenti in piazza contro il caro affitti Oggi c'è il corteo

Conti a pagina 18

Calcio

All'Olimpico c'è Lazio-Monza

I biancocelesti di Sarri anticipano alle 20.45 Domani Torino-Roma

Nello sport alle pagine 24 e 25

Il Tempo di Oshø



"L'ho riconosciuta, lei è la titolare del tour operator"

La Procura ha chiesto di acquisire mail e chat del leader di Iv, Boschi e Lotti Riparte l'assalto a Matteo Renzi

Dopo la capretta altra violenza choc Uccidono anatra a bastonate e postano il video sui social

Bruni a pagina 10

Una disputa aspra, senza esclusione di colpi quella sull'inchiesta Open. La Procura ha chiesto di acquisire mail e chat del leader di Iv, Maria Elena Boschi e Luca Lotti. Ma la Corte Costituzionale aveva già giudicato illegittimi i sequestri. Ora il gup dovrà decidere se trasmettere la richiesta a Camera e Senato.

Campigli a pagina 8

Aveva ragione Matteo Salvini: c'è la regia della Germania dietro gli sbarchi dei migranti in Italia. I tedeschi annunciano fondi alle Ong per portare i profughi sulle nostre coste. Irritazione di Palazzo Chigi: «Gravissima anomalia». Intanto i Cpr esplodono, non c'è più posto e i clandestini sono liberi di andare in giro per il nostro Paese.

Di Capua e Martini da pagina 2 a 5

Cnel

Brunetta e il salario minimo «Dossier quasi pronto»

Frasca a pagina 7

Aveva 98 anni

Paese in lutto per l'ex Presidente Giorgio Napolitano



DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, intelligence e monarchia, realtà e bufale attorno a Giorgio Napolitano. Scomparso a Roma a 98 anni, fu il primo comunista a diventare ministro dell'Interno, presidente della Camera e, per due volte, presidente della Repubblica, inaugurando una discutibile tradizione. (...)

Segue a pagina 7

COMMENTI

MAZZONI
Dublino rimane spada di Damocle sull'Italia

BENEDETTO
La Germania ricordi che l'Ue è una «comunità»

BAILOR
I soliti sospetti tedeschi

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti

DI CISCIBEO

«E se abolissimo quell'ente inutile, costoso e oramai grottesco che si chiama Onu? Solo in un apparato cieco ed elefantico (e, ribadisco, inutile) è possibile assegnare all'Iran degli ayatollah al potere la presidenza del Social Forum sui "diritti umani". Mettete insieme le parole "Iran", presidenza" e "diritti umani" e ne scaturirà un effetto surreale. Direte che no, dai, deve essere uno scherzo...». Queste parole le ha scritte qualche mese fa Pierluigi Battista sull'Huffington Post, e visto da noi occidentali, come dargli torto, vista l'impotenza di fronte alle crisi di questo controverso gigante dai piedi d'argilla, oltre che fonte di paradossi? (...)

Segue a pagina 13

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA
80mg capsule molli olio essenziale di lavanda

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE + FAMIGLIA CRISTIANA - in abbinamento obbligatorio non vendibile separatamente € 2,00

SABATO 23 settembre 2023
2,00 Euro*

Firenze

+

Speciale

CERSAIE

Magazine

FAMIGLIA CRISTIANA

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Prato: la sorte bacia una giovane orientale

Dalla Cina con fortuna Ragazza gratta e vince due milioni di euro

Bocchini a pagina 22



Accordo triennale in Toscana

Volontariato Più risorse per l'emergenza

Ulivelli a pagina 20

ristora
INSTANT DRINKS

Migranti, spunta la libertà su cauzione

I richiedenti asilo evitano i centri per i rimpatri se versano una garanzia di 5mila euro: lo prevede il governo. Il Pd: è una crudeltà Berlino finanzia le ong che raccolgono i profughi in mare, l'Italia chiede spiegazioni. Papa Francesco benedice chi soccorre i naufraghi

Servizi alle p. 10 e 11

Giorgio Napolitano, scomparso ieri a 98 anni È stato Presidente della Repubblica dal 2006 al 2015

Il Presidente emerito è spirato in una clinica romana dopo giorni di agonia
Unanime il cordoglio del mondo politico
Primo ex comunista a entrare al Viminale, poi a salire al Colle e primo a essere rieletto

GIORGIO IL PRIMO

De Robertis, C. Rossi, Coppari, Mingoia, Marmo da pag. 2 a pag. 7



Il boss in fin di vita

Messina Denaro, coma irreversibile

Femiani a pagina 8



La vittoria il 25 settembre 2022

L'anno di Meloni Ecco il bilancio

Bruno Vespa a pagina 12



L'evento

Luce!, il festival dell'inclusione

Grazi a pagina 29

ovye
ovyé
ovye.it

I PROCLAMI DEL QUIRINALE PRESI A PERNACCHIE

LA GERMANIA UMILIA MATTARELLA: «VIVA LE ONG, TENETEVI I MIGRANTI»

Il governo tedesco annuncia che non riceverà più profughi e che anzi finanzierà operazioni di soccorso in mare e di assistenza sul nostro suolo. Una dichiarazione di guerra all'Italia che chiede sorveglianza navale e rimpatri

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Uno schiaffo in pieno volto. Anzi, due. Sono quelli che ieri la Germania ha riservato a Sergio Mattarella e dunque all'Italia. Avete presente la scenetta a uso televisioni e fotografi imbastita dal presidente della Repubblica insieme al collega tedesco Frank-Walter Steinmeier al centro di accoglienza di Enna, con tanto di selfie con i migranti? Beh, il giorno dopo, cioè ieri, da Berlino sono arrivate le risposte. La prima è la dichiarazione del ministro dell'Interno, la socialdemocratica Nancy Faeser, che replicando all'appello del Quirinale, con cui il capo dello Stato aveva definito preistorici gli accordi di Dublino, ha precisato che il suo Paese non accetterà la redistribuzione dei profughi fino a che l'Italia non accoglierà le riammissioni previste proprio (...)

segue a pagina 3

IDEA DELLA «VERITÀ»

Il viceministro ci sta: «Intese bilaterali con i soldi per l'Africa»

CARLO TARALLO
a pagina 4

LA SCAPPATOIA

Versando 5.000 euro allo Stato il clandestino evita il Cpr

ANTONIO ROSSITTO
a pagina 5



Addio al comunista diventato presidente con la sconfitta del comunismo

MARTINO CERVO
alle pagine 12 e 13

PENSIERO UNICO

Sul Web spopola la destra ma il potere resta della Cappa

di MARCELLO VENEZIANI



■ Ha ragione Aldo Cazzullo a dire, sul *Corriere della sera* di ieri, che l'egemonia culturale della destra in rete è assoluta. Anzi nei social l'egemonia culturale, lui dice, è addirittura di «estrema (...)

segue a pagina 11

SILURO IN ARRIVO

Commissione Ue Prove tecniche per esautorare gli Stati membri

di CLAUDIO ANTONELLI



■ A novembre si terrà la biennale riunione dell'Oms sul tabacco. Stavolta a ospitare la Cop 10, la più importante conferenza per il controllo delle bionde e dei prodotti alternativi, sarà (...)

segue a pagina 10

Il bunga bunga (intercettato) del sindaco pd

Pietro Tidei di Santa Marinella (Roma) inaugurò la festa nazionale di Italia viva: le telecamere nascoste della Procura l'hanno ripreso mentre intratteneva rapporti sessuali con due donne nelle stanze del comune

UDIENZA DEL PROCESSO A CIRO & C.



FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

Grillo jr, pianti e accuse In aula le presunte vittime

a pagina 14

di GIACOMO AMADORI

■ La settimana scorsa ha aperto con il suo discorso di benvenuto la festa nazionale di Italia viva, kermesse organizzata all'ombra del meraviglioso castello di Santa Severa a pochi km da Civitavecchia (Roma). Non è un caso che il via l'abbia dato il sindaco Pietro Tidei, primo cittadino di Santa Marinella (Comune di cui Santa Severa è frazione) e che la località sia stata scelta come sede (...)

segue a pagina 15

«SETTIMANA CORTISSIMA»



FRANCESCO BONAZZI

La ricetta della Schlein: meno lavoro e più canne per tutti

a pagina 11

OCCIDENTE IPOCRITA

Il mondo volta la faccia davanti alla tragedia degli armeni

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Succede di nuovo, ma non importa a nessuno. Uomini e donne, anziani e bambini che cercano disperatamente di nascondersi nel ventre delle loro case, mentre i soldati nemici avanzano. Un popolo affamato e dolorante che grida aiuto, e le urla (...)

segue a pagina 17

DAVIDE FONTANA AMMESSO ALLA «GIUSTIZIA RIPARATIVA». I FAMILIARI DELLA VITTIMA: «CHE SCHIFO»

Macellò una ragazza, per i giudici va reinserito

di FABIO AMENDOLARA



■ Uccise a martellate durante un gioco erotico la sua vicina di casa a Rescaldina, la fece a pezzi e infilò i resti in un freezer a pozzetto prima di buttarli in un dirupo. In Corte d'assise a Busto Arsizio ha rimediato 30 anni di carcere. Ora Davide Fontana, l'ex bancario milanese reo confesso dell'omicidio di (...)

segue a pagina 14



DETERMINATA Barbara Bet, 45 anni

La ristoratrice scova-ladri «Ma il vero furto è dover pagare l'85% al fisco»

di MAURIZIO CAVERZAN

■ Barbara Bet, ristoratrice di Verona, racconta come ha recuperato il monopattino elettrico trafugato a un suo dipendente: «La polizia non ha tempo per queste cose, quindi ho pagato un tossico per avere informazioni e ho fatto da me».

a pagina 19



GIORGIO NAPOLITANO 1925 - 2023

FINE DEL COMUNISTA CHE HA USATO LA DEMOCRAZIA

È morto Giorgio Napolitano. Aveva 98 anni. Figura chiave della Prima e Seconda Repubblica italiana, fu il capo dei «miglioristi» del Pci. È stato il primo Presidente ad essere rieletto. E il protagonista della caduta dell'ultimo governo Berlusconi.

servizi da pagina 2 a pagina 7

l'editoriale

IL CAMALEONTE

di Alessandro Sallusti

Giorgio Napolitano è morto, aveva 98 anni vissuti prima al servizio del comunismo più feroce, poi della sinistra sua erede. Sì, Giorgio Napolitano, parlandone da vivo, è stato un militante a volte senza scrupoli, come quando inneggiò all'invasione russa dell'Ungheria e sottoscrisse la condanna a morte del suo presidente Imre Nagy, cosa che non gli impedì quasi cinquant'anni dopo di diventare Presidente della Repubblica italiana. Perché ai comunisti tutto si perdona, compreso di essere stati per anni al soldo di una potenza straniera, l'Unione Sovietica, che aveva puntato i suoi missili a testata nucleare contro l'Italia.

Da quella compagnia che aveva le mani sporche di sangue innocente, Napolitano si sfilò in tempo per diventare atlantista, non prima di avere partecipato alla messa al rogo dello scrittore dissidente premio Nobel Aleksandr Solzenicyn, che Mosca aveva internato in un gulag in Siberia. Da buon camaleonte, arriva nel 2006 al Quirinale, primo presidente proveniente dal Pci, ripescato dall'oblio di parlamentare europeo dove lo aveva relegato il partito e dove lo si ricorda soprattutto per rimborsi di biglietti aerei non dovuti.

Ecco, questa, in sintesi, è la biografia che non leggerete praticamente da nessuna parte del presidente emerito. Come non leggerete la storia della seconda vita di Napolitano, «sincero democratico» sì, ma regista delle trame che hanno portato alla caduta dell'ultimo governo Berlusconi prima, alla sua discutibile e anomala condanna poi e, infine, alla conseguente cacciata dal Senato del Cavaliere, grazie a una legge applicata in modo retroattivo.

Di tutto questo c'è ampia letteratura, molti testimoni oculari sono ancora vivi e hanno già rivelato come fu proprio Napolitano a incoraggiare e sostenere sia l'accerchiamento giudiziario (nelle sue memorie Luca Palamara ne parla diffusamente) sia il progetto scissionista di Gianfranco Fini, primo passo del piano di ribaltone a favore del governo Monti, una manovra che ha fatto parlare, forse con eccessiva enfasi ma non con infondatezza, di «golpe del Quirinale».

Insomma, è morto un comunista che ha saputo farsi camaleonte e usare la democrazia a suo piacimento per fini politici di parte. Dopo Oscar Luigi Scalfaro (se non alla pari), penso che Napolitano sia stato il peggior presidente della Repubblica. Ci inchiniamo di fronte alla sua morte, non di fronte alla sua vita.



PRIMA VOLTA

La storica rielezione
Così il presidente
venne incoronato re

di Massimiliano Scafi a pagina 3

CRONACA DI UN COMLOTTO

Il grande vecchio
che a colpi di intrighi
fece cadere Berlusconi

di Renato Brunetta a pagina 2

SEMPRE DALLA PARTE SBAGLIATA

L'eterno compagno
con i carri armati russi
e contro Solzenicyn

di Roberto Chiarini a pagina 5

LA REPUBBLICA DELLE TOGHE

Trasformò l'Italia
in un'inquietante
monarchia giudiziaria

di Augusto Minzolini a pagina 6

LE PROVE DELLE TRAME

Quei contatti con i pm
che iniziarono
con la vittoria del Cav

servizio a pagina 7

LE REAZIONI

Il lutto della politica
Le «condoglianze»
di Palazzo Chigi

di Laura Cesaretti a pagina 2

MICRO LETTORI

di Luigi Mascheroni



La prima considerazione, poco elegante, è che la destra leggerà anche male - si dà, il libro del generale Vannacci, quello di Giorgia Meloni... - però la sinistra non legge del tutto. La seconda, più delicata, è che la sinistra, dopo avere completato lo scollamento dal proprio popolo, ha perso contatto anche con la sua élite.

L'allarme lo ha lanciato Paolo Flores d'Arcais, direttore di *MicroMega*: se entro due settimane non arriveranno 5mila nuovi abbonamenti, la rivista chiuderà.

Fondato nel 1986, 500 abbonati al cartaceo e una vendita in libreria di 300 copie, il bimestrale di cultura e politica perde 10mila euro al mese e da giugno i redattori non vengono pagati (e si teme Maurizio Landi-

ni come liquidatore).

Ora: la chiusura di *MicroMega* è un problema per tutti. Per il Paese, perché la morte di un giornale significa un pezzo di democrazia in meno. Per la sinistra, perché se non c'è più spazio per la rivista di riferimento della cultura illuminata, illuminista, democratica, egualitaria e laica (ma non atea: Flores d'Arcais dice che per salvarsi serve «un miracolo»), vuol dire che quella cultura è fortemente in crisi. E per la destra, perché è soltanto leggendo *MicroMega* che sa dove non deve andare: un faro per evitare di infrangersi sugli scogli.

Resta una domanda. Ma se la sinistra non legge neppure *MicroMega*, cosa legge? D'Avenia?

E poi resta il numero speciale del 2023 voluto da Flores d'Arcais. Titolo: *La sinistra è morta, viva la sinistra?* Col punto di domanda.

IPOCRISIA TEDESCA

Berlino finanzia le Ong
e chiude i confini

Francesco De Remigis

a pagina 8

IL CONSIGLIO D'EUROPA

«Femminicidi, in Italia
giudici troppo morbidi»

Maria Sorbi

a pagina 13

la stanza
di Feltri

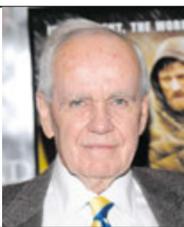
alle pagine 22-23

Il tabù
delle armi
inviate
all'Ucraina



Oggi su Alias

MAICOL&MIRCO Da martedì sulla prima pagina del manifesto appuntamento con qualcosa di autenticamente rosso



Domani su Alias D

CORMAN MCCARTHY L'atto conclusivo del dittico inaugurato con «Il passeggero», l'ultimo romanzo dello scrittore americano



Visioni

ISABELLE HUPPERT Incontro con l'attrice, in scena a Roma e Europa oggi e domani in «Lo zoo di vetro»
Cristina Piccino pagina 15

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 23 SETTEMBRE 2023 - ANNO LI - N° 225

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Nove anni sul Colle
L'imprescindibile bersaglio delle nostre critiche

ANDREA FABOZZI

Nel corso della sua lunga vita e del suo lunghissimo mandato al Quirinale (solo tra qualche giorno il presidente Mattarella lo supererà in durata), Giorgio Napolitano è finito molte volte sulla nostra copertina. Praticamente sempre, poche le eccezioni, lo abbiamo «sbattuto» in prima pagina per criticarlo. Anche oggi avremmo dovuto dedicargli la prima del giornale. Per la verità, essendo la sua fine annunciata da qualche giorno avevamo anche pensato al titolo con il quale salutarlo. Ma lo teniamo per noi, perché il governo che mette il pizzo sulla libertà dei migranti ci impedisce di voltarci dall'altra parte: per noi la notizia più importante della giornata, nella sua gravità, resta quella. Anche se con Napolitano scompare non solo un protagonista della nostra storia, ma un ex presidente della Repubblica che ha cambiato, incarnandola, l'istituzione più alta.

— segue a pagina 2 —

SCOMPARSO IERI A 98 ANNI IL PRIMO CAPO DELLO STATO ELETTO DUE VOLTE

Addio a Napolitano, il presidente re



Giorgio Napolitano nel 2008 foto LaPresse

■ L'ex presidente della Repubblica Giorgio Napolitano si è spento ieri pomeriggio in una clinica romana nei pressi del Gianicolo, dove era ricoverato da alcuni mesi. A giugno aveva compiuto 98 anni, da tempo le sue condizioni di salute erano precarie, ma la robusta tempra gli aveva permesso di superare molte crisi. Lascia la moglie Clio e i figli Giulio e Giovanni, che gli sono stati accanto fino alla fine. Da lunedì le sue condi-

zioni erano apparse irreversibili, al punto che i medici avevano staccato i supporti respiratori nella notte tra martedì e mercoledì.

Il presidente Mattarella ha subito espresso ai familiari «il cordoglio dell'intera nazione» e «i sentimenti più intensi di gratitudine della Repubblica». Papa Francesco in un telegramma alla moglie esprime «commozione e riconoscenza» per questo uomo di Stato di cui «ho

apprezzato l'umanità e la lungimiranza nell'assumere con rettitudine scelte importanti, specialmente in momenti delicati per la vita del Paese». Dalla premier Meloni un sintetico messaggio di cordoglio, anche a nome del governo, rivolto ai familiari del presidente emerito. Cordoglio da tutte le forze politiche, il ricordo di Mario Draghi e Romano Prodi e del segretario della Cgil Landini.

COLOMBO, SANTORO PAGINE 2, 3

Il prezzo della libertà

Cinquemila euro per evitare di finire dentro. Il governo inventa un pizzo di stato per i migranti destinati al rimpatrio. Per loro una trappola crudele, impossibile da evitare e contraria alle leggi europee. Palazzo Chigi è già sul piede di guerra con la Germania: aiuta le Ong pagine 4, 5

Un migrante all'interno del Cpr di Ponte Galeria foto di Angelo Carconi/Ansa

Lampedusa
Le persone non sono solo merce per propaganda

GIUSI NICOLINI

Un decreto al giorno per togliere i migranti di torno, anche a costo di superare la crudele avidità delle organizzazioni criminali che gestiscono i traffici delle persone migranti. L'ultima geniale idea del Governo Meloni eccola qua: estorcere 5000 euro agli «stranieri» che sono nelle condizioni di essere trattenuti alla frontiera, soldi da versare nell'ambito delle procedure di identificazione e al solo fine di sfuggire momentaneamente alla detenzione amministrativa nei CPR. In sintesi è questa la cura immaginata per rispondere a un'invasione che non c'è e anzi per alimentare il clima emergenziale da Lampedusa a Trieste. Poiché una simile somma non è nella disponibilità di quanti sono fuggiti dalla loro terra o vengono respinti da altri Paesi UE verso l'Italia come palline da ping pong.

— segue a pagina 4 —

Di Cutro
Il nodo è il trattenimento dei richiedenti asilo

GIANSANDRO MERLI

PAGINA 4

Fortezza Europa
La disgregazione dell'Ue di fronte alle migrazioni

ANNA MARIA MERLO

PAGINA 5

Il papa a Marsiglia
«Non rassegniamoci all'atrocità dei naufragi»

VALENTINA PORCHEDDU

PAGINA 6

Intervista
Fratojanni: «Sugli sbarchi Conte non torni a destra»

ANDREA CARUGATI

PAGINA 7

LAGUERRA IN UCRAINA

I super-missili di Biden per Kiev

ALBERTO SIMONI

Biden ha detto a Zelensky che gli Usa invieranno gli Atacms. AGLIASTRO E QUIRICO - PAGINE 22 E 23



L'ECONOMIA

Perché l'iper-inflazione è finita

PAUL KRUGMAN

Come molti economisti, sto tenendo d'occhio vari indicatori dell'inflazione di fondo. - PAGINA 37



TUTTOLIBRI

Il mio Occidente pilastro di libertà

KEN FOLLETT

Con la mia saga chiudo l'esplorazione di mille anni di Storia della civiltà occidentale. - NELL'INSERTO



LA STAMPA

SABATO 23 SETTEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N.261 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



NAPOLITANO, SCOMPARE A 98 ANNI IL PRIMO CAPO DELLO STATO A ESSERE RIELETO. IL CORDOGLIO DEL PAESE, IL GELO DELLA PREMIER E DELLA DESTRA

Grazie, Presidente

ANTONIO BRAVETTI, PAOLO COLONNELLO, ILARIO LOMBARDO, STEFANO STEFANINI



CIAO AMICO MIO, CON TE FINISCE UN'EPOCA

MASSIMO CACCIARI

Giorgio Napolitano è una di quelle figure che portano via con sé un'epoca intera. A lui, per tutti i 50 anni in cui ho vissuto la sua amicizia, chiedo solo di aiutarmi a spiegare che cosa dovesse



accadere. Ora sembra calato un muro, ora sembra si possa parlare solo dell'irrevocabile. Se ne va, Giorgio Napolitano, e tutte le sue domande restano lì davanti a noi irrisolte. - PAGINE 2 E 3

CRISTIANO LARUFFA / AGF

IL RITRATTO

UN UOMO NATO PER LE ISTITUZIONI

MARCELLO SORGI

Lo avevano detto in due che aveva la stoffa per diventare Capo dello Stato: lo scrittore Raffaele La Capria, amico dell'adolescenza, e Emanuele Macaluso, compagno nel Pci. Ma chi ha scoperto solo tardi Giorgio Napolitano, e vuol capire da dove venga la sua saggezza, deve cercare nella lunga storia della sua esistenza. - PAGINA 5

IL RICORDO

IL GRANDE ITALIANO DIFESE LA MEMORIA

LILIANA SEGRE

Ci ha oggi lasciato un grande italiano, il Presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano. Ha segnato con la sua presenza e il suo impegno decenni di vita della Repubblica. Esponente di quella generazione che, giovane nell'immediato secondo dopoguerra, costruì un Paese nuovo e migliore dalle ceneri lasciate dal fascismo. - PAGINA 7

IL PARTITO

IL MIGLIORISTA CHE INNOVÒ IL PCI

FEDERICO GEREMICCA

Alto. Anzi, per i suoi tempi, altissimo. E secco come un filo di rame. Qualcuno, a Napoli, se lo ricorda ancora così - diciottenne - mentre scivola nel rifugio antiaereo scavato tra Palazzo Reale e il mare per sfuggire ai bombardamenti alleati. Fu in quei cunicoli gonfi di paura che Giorgio Napolitano ascoltò le sue prime lezioni di politica. - PAGINA 6

IL PALAZZO

RE GIORGIO E IL CAV LA SFIDA DEL COLLE

FABIO MARTINI

La sua è stata una vita lunghissima, poco meno di un secolo e Giorgio Napolitano l'ha vissuta, rendendosi protagonista di eventi mai accaduti prima di lui. È stato il primo esponente del Partito comunista italiano che sia diventato Capo dello Stato ed è stato il primo Presidente rieletto una seconda volta. - PAGINA 4

LA POLITICA

Un anno con Meloni Io, cittadino a disagio

SALVATORE SETTIS

Meglio confessare. Proprio come Paola Egonu, sono un italiano che si sente a disagio. Mi imbarazza che sul Superbonus per l'edilizia si sentano versioni opposte e tra loro incompatibili. - PAGINA 21



BUONGIORNO

L'immaginazione al potere

MATTIA FELTRI

Ogni tanto qui a Roma arriva Beppe Grillo e spiega come dovrebbe andare il mondo. Ora è arrivato per spiegare la debolezza di un'alleanza con Elly Schlein, donna priva d'immaginazione. E io, sempre così barbaramente censorio con lui, stavolta non posso dargli torto perché, in fatto di immaginazione, lui ha un'indiscussa titolarità. La sua, di immaginazione, aveva partorito un movimento senza leader, senza gerarchia, senza sede, in cui avrebbero comandato i cittadini attraverso una volontà generale rousseauiana in declinazione digitale, cioè una dittatura del popolo proba con l'obiettivo di cancellare il Parlamento e i partiti, di sconfiggere la corruzione materiale e morale, di abolire la povertà, di piegare all'etica le banche, i mercati e la finanza, di introdurre libertà, uguaglianza e giu-

stizia, di trasformare il mondo in un giardino fiorito, in definitiva di realizzare una rivoluzione così palinogenetica che si sarebbe presto evoluta in planetaria, e per compiere un tale progetto si è affidato a una classe di portavoce votata sul web e selezionata fra vagabondi con la peculiarità unica di essere incazzati neri, e per finire poi in una legislatura nella quale, pur di stare al governo, gli incazzati neri si sono alleati con chiunque, nel governo più politico e più tecnico, nel più europeista e nel più antieuropeista, a destra e a sinistra, a prendere finanziamenti pubblici, due per mille, sedi stuccate, auto blu, e soprattutto gli tocca trattare i suoi emolumenti con un furbino avvocato pugliese assoldato come fantoccio e che se li è messi tutti nel sacco. Ce ne voleva di immaginazione.

3 0 9 2 3
9 4771122 476133



a pag. 24

Il tribunale di Trento condanna l'Inps perché non ha dato l'assegno unico pure agli stranieri

Filippo Merli a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ItaliaOggi
Promo
BACK TO WORK
Riparti informato con tutte le novità per la tua professione

ABBONATI ORA
[Italiaoggi.it/abbonamenti](https://italiaoggi.it/abbonamenti)

DECRETO IN ARRIVO

Pietra tombale sugli affitti brevi
Grazie alla moltiplicazione degli oneri burocratici e dei divieti

Rizzi a pag. 27

Sanatoria sugli scontrini

Le irregolarità sulle trasmissioni telematiche dei corrispettivi alle Entrate, commesse tra il 1° gennaio '22 e il 30 giugno '23, sanabili pagando un diciottesimo del minimo

ORSI & TORI

DIPAOLo PANERAI

C'è qualcuno nel mondo, e se c'è si faccia vivo, che è in grado di descrivere i vantaggi e gli svantaggi per l'umanità delle continue implementazioni dell'intelligenza artificiale? C'è qualcuno che sappia dire con precisione se dall'intelligenza artificiale verranno al mondo più vantaggi che svantaggi?

In realtà pare di essere (e non è un'iperbole) ai tempi in cui **Robert Oppenheimer**, come direttore del progetto Manhattan, costruì la prima bomba atomica. Della potenza distruttiva della bomba atomica abbiamo avuto un saggio con la morte di 250 mila persone nei due lanci americani contro il Giappone. Eppure, il valore scientifico della scoperta fatta da Oppenheimer è indiscutibile. Come è indiscutibile la minaccia che una terza guerra mondiale si combatterebbe con le bombe atomiche, capaci di distruggere tutta l'umanità.

continua a pag. 2

Definizione agevolata in arrivo per le violazioni degli obblighi di certificazione dei corrispettivi: le irregolarità in materia di trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate, nonché di rilascio di scontrini e ricevute fiscali, commesse tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, potranno essere estinte con il pagamento, entro il 15 dicembre prossimo, di un diciottesimo della sanzione minima prevista dalla legge.

Ricca a pag. 22

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE



Morto Giorgio Napolitano Primo Pci ricevuto negli Usa

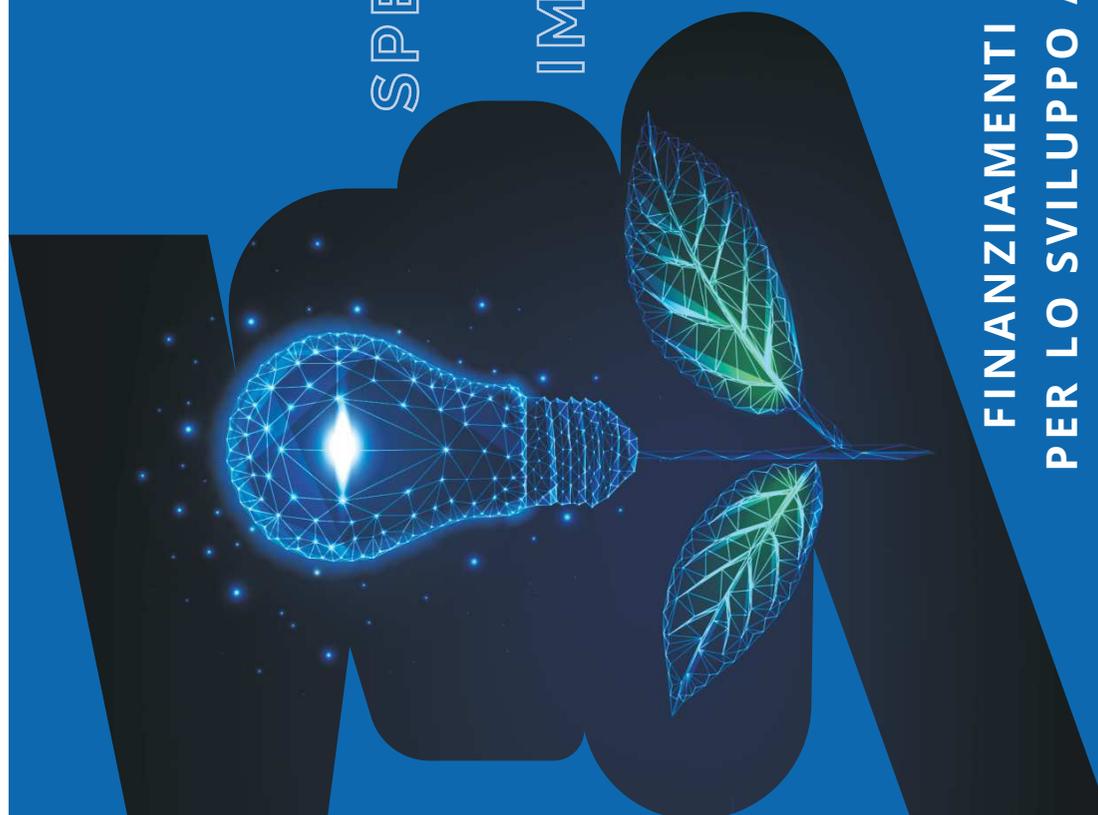
Cacopardo a pag. 5



DIRITTO & ROVESCIO

La puntata di "Otto e mezzo" condotta da **Lilli Gruber** con la collaborazione del direttore de la Stampa, **Massimo Gianni**, visto che questa volta hanno agito da intervistatori e non da scanditeo, ha nanificato l'immagine del segretario del Pd, **Elly Schlein**, dimostrando che è un personaggio giovane ma anche inesistente. Il suo discorso è una specie di Lego, fatto da affermazioni emotive cucite fra di loro come se fossero tanti mattoncini che vanno a segno solo se Schlein non viene interrotta. In quest'ultimo caso dovrebbe fare un ragionamento non previsto, costruito con le sue parole basate sui suoi convincimenti e quindi qui casca l'asino. Schlein dice che quest'estate «abbiamo setacciato tutta l'Italia». «Ma dove, ma come, ma quando?». «Abbiamo raccolto centinaia di migliaia di firme sul salario minimo». «Beh ma sono state raccolte dai computer. Non si è visto in giro un gabello. I militanti erano tutti al mare». E che dire delle domande evase. «Bisogna tornare indietro...». «Eh, no» diceva la Gruber «bisogna andare avanti». Al che Schlein stabbazzava gli occhi e recitava un'altra giaculatoria propagandistica che accentuava il senso di vuoto.

NON
SPEGNERE
LA TUA
IMPRESA!



**FINANZIAMENTI GARANTITI
PER LO SVILUPPO AZIENDALE**

Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita con finanziamenti e garanzie per aumentare la competitività e affrontare consapevolmente le sfide del mercato.

Soluzioni semplici e immediatamente fruibili con condizioni di accesso a misura di MICROIMPRESE e PMI.

Accendi la Tua impresa.



contact@confidisistema.com
800 777 775

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidisistema.com